CONTRATTO DI SERVIZIO PER L'ACCERTAMENTO DELL'EFFETTIVO STATO DI MANUTENZIONE E DI ESERCIZIO DEGLI IMPIANTI TERMICI E LA VERIFICA DELL'OSSERVANZA DELLE DISPOSIZIONI DI LEGGE e del REGOLAMENTO PROVINCIALE.

Servizio "Operazione Caldaia Sicura" affidato dalla Provincia di Potenza alla Società APEA S.r.l.

L'anno 2016 il giorno 21 del mese di GENNAIO presso la sede della Provincia di Potenza-Ufficio Pianificazione Territoriale-Attività Produttive

TRA

LA PROVINCIA DI POTENZA

Rappresentata dall'Ing. Alessandro Attolico nato a Bari il 14.08.1968, nella sua qualità di dirigente dell'Ufficio Pianificazione Territoriale ed Attività Produttive, domiciliato per la carica presso la sede della Provincia di Potenza ----------

E

L'AGENZIA PER L'ENERGIA E L'AMBIENTE DELLA PROVINCIA DI POTENZA

(APEA SRL SOCIO UNICO)

Rappresentata dal Presidente *pro tempore* C.D.A sig. Francesco BELSITO nato a Castelluccio Superiore (PZ) il 09/12/1948 ed ivi residente alla via senatore Arcieri, n. 90 C.F. BLSFNC48T09C201F e domiciliato per la carica presso la sede dell'Apea srl in Potenza----------

PREMESSA

QUADRO NORMATIVO DI RIFERIMENTO:

la Provincia:

ai sensi dell'art. 31, comma 3 L. n. 10/91 e dell'art. 11, comma 18 del DPR n.412/93 e s.m.i. e dei D.Lgs.192/05 e 311/06, ha il compito di procedere ad accertare l'effettivo stato di manutenzione e di esercizio degli impianti termici esistenti sul proprio territorio al fine del contenimento dei consumi energetici;

ai sensi dell'art. 9, comma 7 del DPR 412/93 integrato dal D.P.R. 551/99 s.m.i., ha il compito, in caso di fabbricato in condominio, di provvedere, su richiesta di un condomino o di un locatario, a verificare l'osservanza delle disposizioni dei legge in materia di climatizzazione invernale;

per eseguire con maggiore efficienza ed efficacia il fine pubblico di cui è portatrice, si è determinata nel senso di gestire il servizio delle verifiche degli impianti termici per mezzo di un organismo esterno avente specifica capacità tecnica, come previsto dalla citata legge n. 10/91, attuando le procedure contenute nel Decreto di modifica del DPR 412/93 e dai successivi D. Lgs. 192/05 e 311/06;

il D.P.R 16 aprile 2013 n. 74 (*Regolamento recante definizione dei criteri generali in materia di esercizio, conduzione, controllo, manutenzione e ispezione degli impianti termici per la climatizzazione invernale ed estiva degli edifici e per la preparazione dell'acqua calda per usi igienici sanitari, a norma dell'art. 4, comma 1, lettere a) e c) del dlgs 19 agosto 2005 n.192)* in particolare, ha dettato, tra le altre, una nuova disciplina in materia prevedendo, a riguardo, una competenza generale da parte delle Regioni e delle province Autonome (art. 10);

la legge regionale n. 4 del 27 gennaio 2015 (Collegato alla Legge di Stabilità regionale 2015) all'art. 26 (Disposizioni in materia di controlli

degli impianti termici) ha previsto che" *in attuazione di quanto disposto dall'art 10 del DPR 16 aprile 2013 n. 74 e nelle more dell'adozione delle disposizioni disciplinanti la manutenzione e l'ispezione degli impianti termici nonché di quelli di climatizzazione invernale ed estiva, la Regione delega alla provincia di Matera, per l'intero territorio provinciale, alla provincia di Potenza, per l'intero territorio provinciale ad eccezione del capoluogo (..) il prosieguo della gestione delle attività concernenti i prescritti controlli di "efficienza energetica". Tali attività sono svolte dagli Enti innanzi indicati (...) fino alla data di entrata in vigore delle diposizioni di cui al primo periodo e comunque non oltre il 31 dicembre 2015. La giunta regionale, entro 180 giorni dalla data di entrata in vigore della presente legge, provvede con proprio disegno di legge a dare definitiva attuazione al D.P.R. 16 aprile 2013 n. 74* ";

l'art. 7 (Disposizioni in materia di controlli degli impianti termici) della successiva legge regionale 30 dicembre 2015 n. 55 (BUR regione Basilicata n. 53 del 30.12.2015) ha previsto quanto segue "*al comma 1 dell'art. 26 della legge regionale 27 gennaio 2015 n.4 le parole "31 dicembre 2015" sono sostituite dalle parole 30 giugno 2016; la Giunta regionale provvede agli adempimenti di cui al comma 2 della legge regionale 27 gennaio 2015 n. 4 entro 90 giorni dalla data di entrata in vigore della presente legge.*"

DATO ATTO CHE:

- in data 29.12.2000 la Provincia ha affidato in convenzione alla Service Ambiente S.coop.a.r.l. il servizio di controllo per l'accertamento dell'effettivo stato di manutenzione e di esercizio degli impianti termici e la verifica dell'osservanza delle disposizioni di legge;

- nel settembre 2001 la Provincia ha promosso la costituzione di una società consortile per azioni, a capitale misto, APEA S.c.a.r.l., con finalità di attuazione di compiti tecnici strumentali connessi alle funzioni in materia energetico-ambientali come attribuiti alla Provincia dalla L.R. n.7 dell' 8 marzo 1999;

- in data 15.12.2003, per atto del Notaio Beatrice Simone, la Service Ambiente S.coop.a.r.l. ha ceduto e trasferito l'Azienda, compreso il personale, all'APEA S.c.a.r.l.;

- con Determinazione Dirigenziale n.569 del 03.03.2004 si è preso atto della cessione ed incorporazione della Società Cooperativa "Service Ambiente Società Cooperativa di produzione e lavoro a r.l." in "APEA Soc. Cons. a r.l." e pertanto, è stata trasferita in capo alla stessa la titolarità della "Convenzione per il servizio di controllo per l'accertamento dell'effettivo stato di manutenzione e di esercizio degli impianti termici e la verifica dell'osservanza delle disposizioni di legge";

- con Determinazione Dirigenziale n.1474 del 07.05.2004 si è manifestata l'opportunità di modificare ed integrare l'originaria convenzione mediante la stipula di un "atto aggiuntivo";

- in data 13.05.2004 è stato stipulato il precitato atto aggiuntivo tra la Provincia di Potenza e la società APEA S.c.a.r.l.;

- con Deliberazione del C.P. n.4 del 30.01.2007 è stata disposta l'acquisizione, da parte dell'Amministrazione Provinciale di Potenza, delle quote possedute da soggetti privati (vedasi atti del Notaio Simone di Potenza Rep. N.59614 del 26.11.2007 e N.59625 del 03.12.2007);

- con la citata Deliberazione del C.P. n. 4/2007 si è disposto altresì la trasformazione della Società da Consortile in S.r.l.;

- con Deliberazione di C.P. n.70 del 30.07.2008 è stato approvato, tra l'altro, il Bilancio di previsione 2008 della Società APEA S.r.l. e confermato l'affidamento del servizio "Operazione Caldaia Sicura" alla stessa

sottoscrivendo le modifiche all'apposito contratto di servizio dopo la trasformazione in S.r.l.;

- in data 26.11.2008, presso lo studio del Notaio Beatrice Simone, l'Assemblea dei Soci di "APEA Soc. Cons. a r.l." è stata deliberata la trasformazione in "APEA S.r.l." con conseguente avvio delle procedure per il perfezionamento della stessa trasformazione;

- con nota in data 21.01.2009, acquisita al protocollo generale della Provincia in data 26.01.2009 al n.2556, il Notaio Beatrice Simone ha comunicato la conclusione delle procedure di trasformazione della Società in S.r.l., avvenuta con la trascrizione alla C.C.I.A.A. del 12.01.2009 al n.113679 R.E.A., trasmettendo copia conforme del Verbale di Assemblea di Trasformazione del 26.11.2008;

-il servizio "Operazione Caldaia Sicura" è svolto, senza soluzione di continuità, da parte dell' APEA, fino alla data del 31/03/2012 giusta proroga della precedente convenzione stabilita con D.G.P. n. 141 del 22 dicembre 2011.

In data 21 marzo 2012, con D.C.P. n 15 è stato approvato il Regolamento per lo stato di manutenzione e verifica degli impianti termici, (d'ora in poi definiti soltanto "Regolamento").

In data 17 aprile 2012, con D.G.P. n. 37 è stato approvato il contratto-quadro di fornitura di servizi da parte di Apea srl alla Provincia di Potenza;

Il precitato contratto-quadro, prevede, anche la gestione del servizio "Caldaia Sicura" da parte di Apea srl, pur con i dovuti adeguamenti contrattuali rispetto alla precedente convenzione stipulata tra Apea srl e Provincia di Potenza per l'esercizio del servizio de qua ed in scadenza al 31 marzo 2012;

CONSIDERATO CHE

- in adempimento degli obblighi imposti dal comma 19 dell'art.11 del DPR 412/93 s.m.i., l'organismo tecnico preposto APEA deve soddisfare, con specifico riferimento alla attività prevista, i requisiti minimi di cui all'allegato I del DPR 412/93 così come modificato dal DPR 551/99 e ss.mm.ii.;

- la Società APEA srl attualmente rispetta quanto previsto dall'art.113 del TU 267/2000 e s.m.i, ossia:

a) è un soggetto a capitale interamente pubblico;

b) la Provincia di Potenza, ente pubblico titolare dell'intero capitale sociale, esercita sulla Società un controllo analogo a quello esercitato sui propri servizi;

c) la Società realizza la parte più importante della propria attività con l'Ente che la controlla;

- il servizio di controllo degli impianti termici messo in atto dalla Provincia di Potenza è riconducibile alla categoria dei servizi strumentali e non alla categoria dei servizi pubblici locali a rilevanza economica di cui alla legge n.133/2008, giusto parere (Prot. 0041472 del 07/07/2010) dell'Autorità Garante della Concorrenza e del Mercato

- la modalità di affidamento della gestione del servizio di controllo degli impianti termici messa in atto dalla Provincia di Potenza, nel rispetto dell'art. 23 bis comma 3 della citata legge n. 133/2008, è riconducibile alla procedura di *affidamento in house*, ovverosia a quel modello organizzativo mediante il quale la Pubblica Amministrazione si avvale, senza ricorrere al mercato, al fine di reperire beni, servizi, o per erogare ala collettività prestazioni di pubblico servizio, di soggetti sottoposti al suo penetrante controllo;

l'effettuazione del servizio di ispezione degli impianti termici rappresenta un obbligo di legge per l'ente Provincia tenuto conto, della rilevanza per la sicurezza dei cittadini utenti e della vigente normativa nazionale e regionale;

TANTO PREMESSO e CONSIDERATO

SI CONVIENE E SI STIPULA QUANTO SEGUE:

Art. 1
Oggetto

Il presente contratto, ai sensi della normativa vigente in materia e del Regolamento, ha per oggetto le attività di esercizio, controllo, accertamento ed ispezione degli impianti termici per la climatizzazione invernale degli edifici, secondo quanto stabilito dalla normativa nazionale. In particolare, la certificazione degli impianti termici, l'accertamento documentale delle certificazioni, inclusa la predisposizione della modulistica necessaria all'espletamento del servizio, l'ispezione domiciliare degli impianti, l'analisi e la gestione degli esiti delle ispezioni, ivi compresi gli adempimenti tecnico/amministrativi inerenti le attività correlate; le attività sanzionatorie che non siano esclusivamente di competenza della Provincia di Potenza, le attività di promozione, la partecipazione e la collaborazione con gli utenti cittadini e le istituzioni ed associazioni attinenti la materia energetica.

L'ambito del servizio territoriale coincide, ai fini del presente contratto, con l'estensione territoriale della Provincia di Potenza.

Art. 2

Disciplina del servizio e requisiti minimi dell'Organismo esterno incaricato

Il Servizio dovrà essere svolto dall'organismo tecnico, individuato nella APEA, con personale qualificato, con idonei mezzi tecnici, attrezzi e apparecchiature e mediante l'organizzazione d'impresa a suo rischio. Sono a carico dell'APEA tutte le spese per l'acquisto di materiale, attrezzi ed apparecchiature per l'effettuazione del controllo sugli impianti termici e quant'altro necessario per dare esecuzione al presente Contratto.

Per quanto attiene le modalità di organizzazione e di esecuzione del Servizio, le relative prescrizioni tecniche ed ogni altra disposizione, anche inerente il personale dell'APEA, per quanto non previsto nel presente Contratto si fa espresso rinvio alla normativa nazionale vigente in materia e al Regolamento provinciale per l'esecuzione dei controlli ispettivi sullo stato di esercizio e manutenzione degli impianti termici, che l'APEA si obbliga e impegna a rispettare.

Ai fini della verifica del permanere delle condizioni di legge per l'espletamento del Servizio, con la sottoscrizione del presente contratto, l'APEA si impegna altresì a rispettare i citati requisiti minimi di cui all'allegato I del DPR 412/93 così come modificato dal DPR 551/99 e ss.mm.ii. per tutto il periodo di validità del presente contratto e/o di espletamento del Servizio affidato.

Art. 3

Compiti ed Obblighi dell' APEA

I compiti ed obblighi spettanti all' APEA sono i seguenti:

a) acquisire e tenere aggiornati, su apposita banca dati informatizzata, i dati relativi agli impianti termici installati nel territorio provinciale evidenziando l'ubicazione e la potenza, nonché i dati anagrafici dell'utente, al fine di costituire un catasto degli impianti termici;

b) proporre preventivamente alla Provincia un programma di interventi ispettivi predisposto su un campione del 5% degli impianti esistenti, con indicazione:

- dei Comuni nei quali effettuare le ispezioni;
- del numero degli impianti termici da sottoporre a ispezione.

La scelta dei Comuni e degli impianti da sottoporre a ispezione è di competenza dell' APEA s.r.l. e sarà riferita prioritariamente a:

- impianti per i quali non sia pervenuto il rapporto di controllo tecnico e manutenzione nel periodo di riferimento;
- impianti per i quali dalla fase di accertamento siano emersi elementi di criticità;
- impianti più vecchi con particolare attenzione a quelli alimentati a combustione liquido e solido.

c) pianificare i controlli da effettuare nel territorio seguendo le direttive e le modalità impartite dalla Provincia, sulla base della programmazione proposta preventivamente dall' APEA;

d) procedere trimestralmente, a verificare che il programma di cui alla lett. c) abbia l'effettiva copertura finanziaria sottoponendone le risultanze alla Provincia;

e) istituire uno sportello informativo e attuare campagne di comunicazione e informazione per gli utenti, come previsto dal Regolamento provinciale sugli impianti termici (p. esempio: uscite periodiche su testate giornalistiche, radiofoniche, televisive; redazione, pubblicazione, stampa e distribuzione sul territorio di manifesti, *brochures*, locandine, ed altro materiale informativo su: previsioni normative, obblighi degli utenti,

modalità di espletamento del servizio, costi e sanzioni in caso di inadempimento);

f)promuovere, d'intesa con la Provincia di Potenza e le associazioni di categoria, giornate formative per l'aggiornamento del circuito professionale e la formazione di nuovi operatori per lo sviluppo e la qualificazione del servizio termico, con particolare attenzione all'efficienza energetica ed installazione e manutenzione degli impianti termici;

g) gestire l'emissione dei bollini attestanti l'avvenuta manutenzione;

i) trasmettere alla Provincia con cadenza mensile una copia dei rapporti di prova corredati da opportuni resoconti, così da consentire un controllo continuo dell'attività effettivamente svolta dall'APEA e di determinare in qualsiasi momento la situazione contabile;

j) trasmettere alla Provincia con cadenza trimestrale, e comunque ogni qualvolta viene richiesto, un resoconto sull'andamento dell'attività;

k)assicurare, nella fase successiva alle verifiche, l'applicazione delle procedure tecniche, amministrative e di controllo previste dal vigente Regolamento provinciale;

l) inviare all'utente moroso un avviso/diffida (per posta raccomandata A.R.) di invito a sanare la morosità con l'avvertenza che in caso di mancato riscontro positivo entro i trenta giorni dal ricevimento dell'avviso, saranno predisposte le attività di iscrizione a ruolo per la riscossione coattiva di quanto dall'utente dovuto maggiorato delle spese sostenute, predisponendo anche le procedure per la sospensione dell'erogazione del gas ai sensi del comma 6 art. 16 D.lgs n.164/00;

m)contattare anche per le vie brevi, al fine di economizzare ed efficientare il servizio, i responsabili degli impianti termici da ispezionare, nelle 48 ore antecedenti per la conferma dell'ispezione da effettuare.

n) attenersi, in caso di mancata effettuazione dei controlli per cause imputabili all'utente quali, assenza seppure regolarmente avvisato, diniego

di accesso ai locali, alle previsioni del vigente Regolamento, anche in merito all'applicazione degli oneri aggiuntivi e/o sanzioni nei confronti degli utenti inadempienti .

o) gestire le incombenze di carattere legale-amministrativo derivanti da contestazioni, contenziosi, contravvenzioni riconducibili all'attività di verifica;

p) garantire che il personale addetto ad effettuare le verifiche esibisca al responsabile dell'impianto o a un suo delegato un tesserino di riconoscimento fornito dalla Provincia e che le misure effettuate siano eseguite con strumenti tarati secondo le norme vigenti;

q) consegnare all'utente, tramite l'operatore che effettua la verifica, un bollettino di c/c postale con l'importo da versare, come calcolato ed evidenziato nel verbale di intervento;

r) non cedere ad altri soggetti l'esecuzione, anche parziale, di quanto regolato nel presente contratto senza aver preventivamente ottenuto il consenso scritto dalla Provincia;

s) predisporre sulla scorta della normativa vigente in materia e delle disposizioni contenute dal Regolamento provinciale sugli impianti termici, la documentazione relativa all'espletamento del servizio caldaia sicura da far utilizzare a tutti gli operatori interessati.

Art. 4
Compiti della Provincia

Spetta alla provincia di Potenza l'esercizio dei poteri di direzione, controllo e vigilanza sull'operato dell' APEA per le attività di cui al presente contratto, nonché la supervisione e il coordinamento dei controlli ispettivi dalla stessa effettuati.

In particolare è compito della Provincia di Potenza:

a) impartire direttive ed approvare programmi annuali secondo gli obiettivi assegnati all'Ufficio/uffici competenti;

b) controllare la documentazione relativa al corretto espletamento del servizio, compresa la sequenza cronologica dei comuni;

c) disporre, sulla scorta delle risultanze della verifica operata dall' APEA entro il 31 ottobre sull'effettiva copertura finanziaria del programma dei controlli, una eventuale variazione del numero delle ispezioni;

d) erogare i corrispettivi secondo gli importi e le modalità di cui all'art 6. del presente contratto;

e) provvedere a richiedere alle Autorità locali eventuali autorizzazioni per l'accesso dei verificatori negli stabili ove sono ubicati gli impianti;

f) fornire ai verificatori dell' APEA il tesserino di riconoscimento recante il logo della Provincia;

g) promuovere e sostenere ogni altra iniziativa tendente al rafforzamento e al miglioramento dell'attività complessiva.

h) designare, l'APEA, ai sensi degli artt. 8 e 19 della L. 675/96 e ss.mm.ii. quale "responsabile" e "incaricata" del trattamento dati, in modo che la stessa APEA possa operare in nome e per conto della Provincia nel pieno rispetto delle disposizioni di cui ai citati articoli di legge e dell'art. 25 del Regolamento.

Art. 5

Durata

Il presente contratto ha durata SEMESTRALE sino al 30 giugno 2016 salvo proroghe previste dalla normativa regionale in materia.

Il contratto si intende automaticamente risolto per impossibilità sopravvenuta, in caso di cessazione dell'attività dell' APEA, o qualora la Regione Basilicata disponga, anticipatamente alla data del 30 giugno 2016 ,una diversa disciplina della materia.

Art. 6

Corrispettivo-modalità di pagamento

Il corrispettivo unitario e complessivo per il Servizio è stabilito in € 245.000,00 (diconsi duecento quarantacinquemila) IVA inclusa.

I pagamenti saranno effettuati a seguito di regolari fatture emessa da Apea srl all'inizio di ogni bimestre in acconto sulle prestazioni da rendere.

Art. 7

Orari di servizio

L'orario di espletamento del servizio deve essere funzionale e rapportato all'erogazione del servizio, tenuto conto, prioritariamente, delle esigenze della utenza a cui il servizio è rivolto.

Art. 8

Personale

L'APEA dovrà assicurare il servizio con proprio personale per il quale si impegna ad osservare ed applicare integralmente tutte le norme contenute nel vigente CCNL per i dipendenti delle imprese di settore e negli accordi integrativi dello stesso.

In caso di inottemperanza segnalata dall'ispettorato del Lavoro o comunque accertata dalla Provincia, quest'ultima provvederà direttamente alla corresponsione o integrazione delle retribuzioni impiegando le somme del corrispettivo di cui all'Art.6 senza che l'APEA possa opporre eccezioni di sorta né avere titolo a risarcimento danni.

Resta inteso tra le parti che l'individuazione del personale, la scelta delle modalità organizzative e delle forme contrattuali di utilizzo della forza lavoro e qualsiasi altra scelta inerente la manodopera necessaria per l'espletamento del servizio, sono rimesse a valutazioni discrezionali ed

insindacabili della APEA, nel rispetto della propria autonomia organizzativa e delle condizioni di equilibrio economico uniformando il servizio ai princìpi di cui all'art. 6 del Regolamento provinciale.

Art. 9
Obblighi assicurativi ed infortunistici

Tutti gli obblighi e gli oneri assicurativi, antinfortunistici (compresi quelli derivanti dall'applicazione delle norme in materia di Sicurezza sui Luoghi di Lavoro), assistenziali e previdenziali, limitatamente al personale dipendente, sono a carico dell'APEA, in qualità anche di datore di lavoro, la quale è la sola responsabile, anche in deroga a norme che disponessero l'onere del pagamento a carico della Provincia o in solido, con esclusione di ogni diritto di rivalsa nei confronti della Provincia stessa e di ogni indennizzo.

Art. 10
Obblighi del personale

Il personale dipendente impiegato dall'APEA per l'espletamento del servizio, dovrà mantenere un contegno riguardoso e corretto.
L'APEA si impegna a richiamare, sanzionare e, se del caso, sostituire o rimuovere i lavoratori che non dovessero osservare una condotta irreprensibile nello svolgimento delle proprie mansioni.
Le segnalazioni e le richieste della Provincia in tal senso, adeguatamente motivate, sono impegnative per l'APEA.

Art. 11

Infortuni e danni

L'APEA risponderà direttamente dei danni alle persone o alle cose, comunque provocati, nell'esecuzione del Servizio, senza diritto di rivalsa o di compensi aggiuntivi da parte della Provincia, salvo gli interventi a favore della APEA da parte di Compagnie Assicuratrici.

L'APEA esonera la Provincia da ogni responsabilità, diritto, ragione, azione o pretesa che terzi dovessero accampare in dipendenza dalle attività di controllo e ciò senza alcun diritto di rivalsa o di compensi aggiuntivi in favore dell'APEA.

Art. 12

Penalità

Per ogni inadempienza in qualunque modo derivante dalla presente convenzione, la Provincia applicherà una penale con la sola formalità della contestazione dirigenziale e dell'invito a fornire giustificazioni entro 10 giorni della stessa.

Per ogni inadempienza lieve, conseguente alle infrazioni delle previsioni di cui agli Artt. 8, 9 e 11 del presente atto, sarà applicata una penale pari a €. 200,00.

Per ogni inadempienza grave, conseguente alle infrazioni delle previsioni di cui agli artt. 3 e 10 del presente atto, sarà applicata una penale da un minimo di €. 500,00 ad un massimo di €. 2.500,00.

Per inadempienza circa le disposizioni di cui all'art.2 del presente atto, l'affidamento del Servizio decade di diritto e si procederà nei confronti della APEA nei termini di legge con esclusione di qualsiasi formalità legale.

In caso di recidiva, le infrazioni comporteranno l'applicazione del doppio della penale.

Le penalità, la refusione delle spese sostenute e il recupero di eventuali danni saranno incamerate dalla Provincia mediante ritenute sui corrispettivi dovuti all' APEA a concorrenza del dovuto. In caso di incapienza di tali somme, la Provincia potrà agire per la differenza.

Art. 13

Risoluzione per inadempimento

Nel caso in cui l'APEA interrompa, senza giustificato e circostanziato motivo, l'erogazione del servizio per un periodo superiore a mesi tre, come accertato dalla Provincia, la stessa disporrà la risoluzione del contratto per l'inadempienza dell'APEA, con esclusione di qualsiasi formalità legale, considerato sufficiente il preavviso di 45 (quarantacinque) giorni tramite lettera raccomandata A/R. Anche in tal caso, la Provincia si riserva di far eseguire a terzi il controllo degli impianti termici provvedendo ad incamerare, a titolo di risarcimento, i corrispettivi dovuti all'APEA e salvo, comunque, il maggior danno.

Art. 14

Controlli sull'esecuzione del Servizio

L'esecuzione del Servizio ed il regolare adempimento di tutte le prescrizioni e le modalità contenute nella presente convenzione e nel Regolamento provinciale saranno verificate dalla Provincia a mezzo di proprio personale, anche con ispezioni improvvise.

Art. 15

Domicilio

Le parti eleggono il proprio domicilio presso le rispettive sedi legali.

Art. 16
Disposizioni finali

Le parti si danno reciprocamente atto che i termini della presente convenzione sono stati determinati sulla base delle informazioni, dei parametri e dei dati attualmente disponibili e/o resi disponibili dalla Provincia.

In caso di interventi normativi e regolamentari sia in campo tecnico che nel settore dei contratti di lavoro del personale, e sia per effetto degli incrementi ISTAT, il Piano economico-finanziario, la presente convenzione ed il relativo regolamento potranno essere modificati, integrati, aggiornati e adeguati, con atto separato, in modo da garantire la corrispondenza del Servizio alle nuove disposizioni in materia.

Le parti danno atto che nessun onere derivante dagli interventi di cui alla presente Convenzione dovrà gravare sulla Provincia, in quanto il costo del Servizio è interamente a carico degli utenti finali.

Art. 17
Clausola compromissoria

Qualsiasi controversia che dovesse insorgere tra le parti in ordine alla efficacia, interpretazione o esecuzione della presente convenzione, sarà competente il Foro del Tribunale di Potenza.

Art. 18
Spese contrattuali

Tutte le spese inerenti e conseguenti la sottoscrizione del presente atto sono a carico dell'APEA. Il presente atto non è soggetto a registrazione in quanto disciplina rapporti rientranti nell'ambito di applicazione del DPR 633/72.
Le parti convengono che il presente atto di scrittura privata sarà registrato solo in caso d'uso, su richiesta di parte, ai sensi dell'art. 5 del D.P.R. 131/86.

Letto, confermato e sottoscritto

Per la Provincia di Potenza

Il Dirigente Settore

Per l'APEA S.R.L.

* * * * *

A norma degli artt.1341-1342 c.c., le parti specificatamente approvano i patti di cui agli artt. 1, 2, 3, 4, 5, 6, 7, 8, 9, 10, 11, 12, 13, 14, 15, 16, 17, 18, del presente atto.

Per la Provincia di Potenza

Il Dirigente

Per l'APEA S.R.L.

Il Presidente